



**PRESIDENZA**  

---

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.r. 15 maggio 2000, n.10, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione e sue modifiche ed integrazioni;
- VISTO** in particolare l'art.3, comma 2 della suddetta L.r. 15 maggio 2000, n.10, nella parte in cui prevede che le determinazioni per l'organizzazione degli Uffici e per le misure inerenti la gestione dei rapporti di lavoro sono assunte dagli Organi preposti alla loro gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;
- VISTO** in particolare l'art.9, comma 1 della sopra indicata L.r. 15 maggio 2000, n.10, nella parte in cui prevede che per il conferimento di ciascun incarico dirigenziale e per il passaggio ad incarichi diversi si tiene conto della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente e dell'attività svolta, applicando di norma il criterio della rotazione degli incarichi;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il Decreto legislativo 27 ottobre marzo 2009, n.150, relativo all'attuazione della Legge 4 marzo 2009, n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti, di cui all'art. 1 della più volte citata L.r. 15 maggio 2000, n.10 per il quadriennio giuridico 2002/2005 e per i bienni economici 2002/2003 e 2004/2005, pubblicato sulla GURS n. 31 del 13 luglio 2007, Supplemento Ordinario n.2;
- VISTA** la L.r. 5 dicembre 2008, n.19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali, Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione Regionale;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta di Governo, n.239 del 27 giugno 2019, avente ad oggetto *“Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli Assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del Decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni”*, si è preso atto del parere n.92/2019 del 18.6.2019, reso dal C.G.A. ed acquisito con nota 25996 della S.G. della Presidenza, sulla proposta di rimodulazione dell'Assetto organizzativo, tra gli altri, del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n.12 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.33 del 17 luglio 2019 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;
- VISTA** la L.r. 22 febbraio 2019, n.1 - *“Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale”*;
- VISTA** la L.r. 22 febbraio 2019, n.2 - *“Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021”*;

- VISTA** la Delibera di Giunta di Governo n.75 del 26.02.2019 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021*”. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, allegato 4/1 – 9.2 “*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** il D.P.Reg. n.718 del 16 febbraio 2018, con cui il Presidente della Regione Siciliana in esecuzione della Delibera di Giunta regionale n.69 del 13 febbraio 2018, ha conferito all’ing. Calogero Foti l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento della protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana;
- VISTO** l’atto di interpello prot.42909/DG/DRPC del 22 luglio 2019, con il quale si dispone l’attivazione della procedura di pubblicità, ai sensi dell’art.36, comma 10, del vigente CCRL area dirigenziale, per la copertura della postazione dirigenziale vacante di Dirigente responsabile dell’**U.O. S.03.02 Rischio vulcanico** di questo DRPC Sicilia, con sede in Nicolosi (CT);
- VISTA** la mail assunta al protocollo del DRPC Sicilia n.ro 44130 del 29 luglio 2019 e i relativi allegati con la quale il **dott. Giuseppe Li Rosi** ha chiesto il conferimento di un incarico dirigenziale;
- VISTA** la nota prot.45083 del 31 luglio 2019, firmata per accettazione in data 31 luglio 2019, con la quale, a seguito dell’adesione manifestata all’avviso sopracitato dal **dott. Giuseppe Li Rosi** il sottoscritto Dirigente generale formalizza l’intendimento di volere conferire allo Stesso, l’incarico di Dirigente responsabile dell’ **U.O. S.03.02 Rischio vulcanico** di questo DRPC Sicilia;
- VISTA** la nota prot.47723/A02/DRPC Sicilia del 28 agosto 2019, con la quale, in relazione al conferimento dell’incarico per la dirigenza dell’**U.O. S.03.02 Rischio vulcanico**, si rappresenta che il **dott. Giuseppe Li Rosi** ha preso servizio presso il Dipartimento della protezione civile della Presidenza della Regione Siciliana, sito in Palermo, in data **01 agosto 2019**;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva sull’insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità di cui al D.l.gs 8 aprile 2013, n.39 e sue modifiche ed integrazioni

#### DECRETA

- Art.1. -** Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è conferito, ai sensi dell’art.36, comma 10 del vigente C.C.R.L. – area dirigenza, al **dott. Giuseppe Li Rosi**, dirigente di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, l’incarico di dirigente responsabile dell’**U.O. S.03.02 Rischio vulcanico** di questo DRPC Sicilia, con sede in Nicolosi (CT).
- Art.2. -** Con successivo provvedimento e con decorrenza dal 01 agosto 2019 si procederà al perfezionamento dell’incarico, all’individuazione degli obiettivi dirigenziali discendenti dalla direttiva annuale del Presidente della Regione Siciliana o a quelli che comunque discendono da appositi atti di indirizzo subordinando la quantificazione dell’indennità di parte variabile alla disponibilità economica del fondo per il trattamento accessorio per la dirigenza.
- Art.3. -** Il dirigente dovrà prestare la propria attività lavorativa d’intesa col Dirigente generale nel rispetto delle disposizioni, circolari, ordini di servizio e quant’altro dallo stesso emanato, in relazione alle esigenze gestionali, tecnico e amministrative del DRPC Sicilia.
- Art.4. -** Il presente decreto verrà notificato al Dirigente interessato, trasmesso, per quanto di competenza, al Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale e pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, secondo quanto previsto dall’art.68, comma 5 della L.r. 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Il Dirigente generale  
Capo del Dipartimento  
Foti